

## Il Centro Ricerche Sotacarbo di Carbonia ha ospitato la Notte Europea dei Ricercatori.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```



Il Centro Ricerche Sotacarbo di Carbonia ha ospitato la Notte Europea dei Ricercatori, iniziativa arrivata all'11<sup>a</sup> edizione, che si svolge l'ultimo venerdì di settembre in 300 città di 24 paesi europei. L'evento, organizzato e gestito per l'Italia dall'associazione *"Frascati Scienza"*, si colloca nell'ambito dell'azione europea *"Marie Skłodowska-Curie"*, ideata a sostegno dei ricercatori di ogni grado e nazionalità, con lo scopo di avvicinare mondo della ricerca e cittadini.

L'iniziativa mirava a favorire l'incontro tra scienza e comunità locale in un contesto reso informale per l'occasione: magliette colorate per tutti i ricercatori Sotacarbo, con l'immagine di Luke Skywalker e l'invito all'eroe di Guerre Stellari di usare la scienza (non la forza).

Obiettivo centrato in pieno, visto l'ottimo riscontro di pubblico della serata organizzata a Carbonia nel Centro ricerche dell'ex miniera di Serbariu. I visitatori hanno potuto apprezzare sia la spiegazione delle attività svolte dai ricercatori Sotacarbo, che il laboratorio ludico-didattico *"EfficienteMenti"*, ideato per esplorare i temi dell'efficienza e del risparmio energetico, che ogni settimana vengono affrontati dal gruppo di lavoro del progetto Zoe (Zero emissioni) con le scolaresche in visita al Centro. Il progetto rivolto agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori, si pone l'obiettivo di migliorare la conoscenza scientifica degli allievi sui temi relativi all'energia.

Nel corso della serata, sono stati messi a disposizione dei visitatori banchi da lavoro e strumenti con i quali realizzare modelli di case con materiali ad alto isolamento termico. Esperimenti che hanno consentito di far conoscere ai tanti bambini presenti le buone pratiche di sostenibilità e di far capire che la riduzione del consumo di energia ha una valenza non solo economica ma soprattutto di salvaguardia dell'ambiente.

La Notte dei ricercatori si è conclusa con lo spettacolo ludico-scientifico *"Energie in gioco"* dell'artista Pietro Olla, che ha coinvolto e divertito il pubblico sui temi dell'energia, risparmio energetico, fonti rinnovabili, sprechi e sostenibilità.

## Comments

comments